

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 5-bis DPR n.235 del 21/11/2007

PREMESSA

Il dirigente e i docenti dell'Istituto "Mattei" ritengono fondamentale per la realizzazione degli scopi pedagogici, formativi e culturali che si prefiggono, un dialogo aperto, sereno e costante con i genitori degli alunni nel rispetto dei relativi ruoli. È auspicabile pertanto che docenti e genitori collaborino a realizzare le linee educative generali e che possano, in particolare attraverso organismi rappresentativi (Consigli di classe, Consiglio di Istituto), portare il loro contributo con proposte operative, nell'interesse degli alunni. E' altresì fondamentale che siano condivise le regole di convivenza descritte nel presente documento e adottate nel Regolamento d'Istituto.

LA SCUOLA, attraverso il dirigente scolastico, i docenti, il personale ATA secondo le proprie competenze, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio,	GLI ALUNNI, al fine di crescere come persone all'interno della società e maturare la propria preparazione culturale,	I GENITORI, per rendere proficua la relazione scuola-famiglia,
SI IMPEGNA A: ■ creare un ambiente educativo favorendo momenti di ascolto e dialogo; ■ rafforzare il senso di responsabilità e la maturazione dei comportamenti e dei valori; ■ promuovere le motivazioni all'apprendere. ■ incoraggiare il processo di formazione, di ciascuno aiutando l'acquisizione di una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i traguardi di apprendimento; ■ favorire il sostegno delle diverse abilità ed accompagnare le situazioni di disagio; ■ rispettare e far rispettare le norme di comportamento, gli orari e i divieti previsti dalle leggi e dal regolamento di istituto; ■ mantenere l'osservanza delle norme di sicurezza; ■ monitorare l'attuazione della propria offerta formativa e confrontarsi criticamente con le osservazioni critiche di studenti, famiglie e territorio.	SI IMPEGNANO A: ■ prendere coscienza dei personali diritti - doveri; ■ rispettare gli insegnanti ed i compagni, il dirigente scolastico e il personale della scuola; ■ osservare le norme di comportamento e i divieti previsti dalla legge e dal regolamento d'istituto anche mantenendo un linguaggio, un abbigliamento ed un comportamento adeguati; ■ mantenere anche fuori della Scuola un comportamento rispettoso verso tutti; ■ rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici, i locali e tutto il patrimonio comune della scuola; ■ osservare le disposizioni per la sicurezza nella scuola ed attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.	SI IMPEGNANO A: - assicurare <ul style="list-style-type: none"> ■ la costruzione di un dialogo franco e costruttivo con la scuola; ■ la collaborazione con i docenti, evitando le contrapposizioni - risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso la ricerca del dialogo e l'alimentazione della fiducia reciproca; - condividere con i figli la fatica dello studio, senza sostituzione del loro ruolo, ma favorendo la crescita delle motivazioni - favorire la crescita del senso di responsabilità tesa a rispettare ambienti ed attrezzature della scuola; - risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio degli spazi, degli arredi e delle attrezzature scolastiche.

Per concretizzare le linee indicate in relazione ad alcuni aspetti della vita della scuola si precisa che:

LA SCUOLA, attraverso il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA secondo le loro competenze, si impegna a:	GLI ALUNNI si impegnano a:	I GENITORI si impegnano a:
<ul style="list-style-type: none"> - favorire il processo formativo degli alunni attraverso un'attività didattica che tenga conto dei tempi e dei ritmi dell'apprendimento, aiutando l'alunno ad essere consapevole degli obiettivi e dei percorsi per maturare la propria crescita interiore; - intervenire con attività di recupero che sostengano gli alunni in difficoltà; - concordare, nel gruppo disciplinare e nel consiglio di classe, i carichi scolastici da assegnare per non gravare l'alunno di pesi eccessivi; - programmare le verifiche al termine di un adeguato percorso didattico e garantirne un congruo numero per determinare la valutazione; - assicurare l'informazione relativa ai processi di valutazione provvedendo alla correzione delle prove in tempi utili e ad attivare processi di condivisione dei giudizi, favorendo così la consapevolezza negli allievi delle proprie difficoltà e punti di forza. 	<ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli dell'importanza dell'attività scolastica e del valore dei doveri scolastici - facilitare il buon andamento quotidiano della vita scolastica anche attraverso il rispetto <ul style="list-style-type: none"> ■ della frequenza regolare ■ della puntualità all'inizio delle lezioni; ■ dello svolgimento dei compiti assegnati e dell'impegno nello studio; - essere cooperativi nei gruppi classe; accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti; - essere cooperativi nei confronti degli insegnanti - riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste, i percorsi da compiere e le difficoltà da affrontare per impegnarsi a superarle; - autovalutarsi e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio; 	<ul style="list-style-type: none"> - verificare che il proprio figlio mantenga: <ul style="list-style-type: none"> ● il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; ● la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; ● gli impegni di studio ● il rispetto delle norme della scuola; - aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; - partecipare agli incontri scuola-famiglia, nelle forme previste ed in particolare alle elezioni degli organi collegiali; - informarsi del percorso didattico-educativo svolto a scuola; - collaborare positivamente con i docenti favorendo i processi di autovalutazione dei figli.

Il Patto di Corresponsabilità è stato redatto con particolare riguardo alle seguenti disposizioni che si intende che vadano osservate nella loro completezza:

- Direttiva MPI n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- Nota MPI prot. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo
- Nota MPI prot. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.
- DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- DPR n.235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria